



USA: ESPERTI INTERNAZIONALI CHIEDONO LA SOSPENSIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI PSICOFARMACI AI BAMBINI.

Washington - Esperti nel campo della psichiatria e dello sviluppo del bambino sono giunti a Washington da ogni parte del mondo per presenziare alla conferenza annuale del Centro Internazionale per lo Studio della Psichiatria e della Psicologia (l'ICSPP, un centro studi composto da neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, etc, ndr). La conferenza di quest'anno si è concentrata su uno scopo specifico: la fine della prescrizione di massa delle droghe psichiatriche ai bambini. Oltre ai seminari e alle conferenze di esperti di psichiatria e di accademici, alla conferenza si sono alternati altri conferenzieri e oratori, gli esponenti dei Patient Advocacy Groups (gruppo di pressione composto da pazienti psichiatrici, ndr), assistenti sociali, infermieri, educatori, scrittori e legislatori.

La conferenza ha incluso le relazioni sui gravi rischi per la salute associati alla nuova generazione di droghe psichiatriche in questo momento comunemente prescritte ai bambini, includendo i trattamenti per l'ADHD (deficit dell'attenzione ed iperattività), gli antidepressivi e gli antipsicotici atipici.

Molte critiche sono state espresse dai relatori, e allo stesso tempo sono nate delle raccomandazioni per la New Freedom Commission on Mental Health, al fine di cercare di scongiurare il test "universale" della malattia mentale che l'amministrazione Bush vorrebbe fare su tutti gli Americani, da 0 anni fino ai cittadini di età superiore.

I temi fondamentali del dibattito hanno incluso la discussione sulle richieste della NFC di controllare i bambini in età scolare in tutti i 50 stati con un programma definito "TeenScreen", e la realizzazione in molti Stati di programmi modellati sul TMAP (Texas Medication Algorithm Project), un piano di trattamento che prevede l'utilizzo di nuove droghe psichiatriche costose per tutti quei pazienti a cui è stato diagnosticato un disordine mentale e che sono coperti dai programmi pubblici di assistenza sanitaria come Medicaid.

La nuova generazione di antidepressivi include il Prozac e il Cymbalta di Eli Lilly, il Paxil commercializzato da GlaxoSmithKline, lo Zoloft di Pfizer, il Celexa ed il Lexapro di Forest Laboratories, l'Effexor di Wyeth, così come le versioni generiche vendute da Barr Pharmaceuticals, Ranbaxy Labs e Genpharm. La nuova generazione degli antipsicotici atipici comprende Zyprexa di Eli Lilly, Risperdal commercializzato da Janssen Pharmaceuticals (una sottodivisione di Johnson & Johnson), Abilify di Bristol-Myers Squibb, Clozaril venduto da Novartis, e Geodon di Pfizer.

Molte delle relazioni alla conferenza si sono concentrate sul ruolo dell'industria farmaceutica nella creazione di entrambi i progetti TMAP e TeenScreen, ed i vincoli finanziari tra i produttori di medicinali, l'amministrazione Bush, un gruppo di psichiatri, e i responsabili delle politiche statali che hanno concordato con la creazione e la promozione di questi due programmi.

Il dott. Karen Effrem, pediatra del Minnesota, ha prodotto un opuscolo informativo e un CD intitolati "I Pericoli del Controllo della Salute Mentale" che è disponibile sul sito dell' ICSPP. Durante la sua presentazione la Dottoressa Effrem ha illustrato la storia del TMAP e del Teen Screen, un questionario autoamministrato da un computer che lo somministrerà ai pazienti, composto da 52 domande, che ha bisogno di 10 minuti per essere completato e che era stato sviluppato dal Centro Psichiatrico per l'Infanzia della Columbia University. *"La Commissione New Freedom, il TMAP e il TeenScreen"* nota la Dott. sa Effrem *"sembrano essere frutto di una vistosa alleanza tra la politica e le compagnie farmaceutiche, che promuove farmaci, e più precisamente gli antidepressivi e gli antipsicotici più costosi, che sono i più discutibili per ciò che*



concerne i benefici e presentano effetti secondari mortali". Nella parte relativa al TeenScreen, la Dr Effrem ha citato uno studio che ha trovato una percentuale dell'82% di falsi positivi tra gli studenti controllati: ciò significa che se sono stati sottoposti al test 100 studenti, 82 sono stati valutati in modo errato come affetti da qualche disturbo mentale. *"La percentuale così estremamente alta di falsi positivi del TestScreen rende il test virtualmente inadatto come strumento diagnostico"*, lei ha spiegato. Per la dott. sa Effrem, è *"difficile, se non impossibile fare una diagnosi accurata degli adolescenti"*, a causa dei rapidi cambi di sviluppo. *"Spesso, i segnali degli adulti e i sintomi di disordini mentali negli adulti sono le caratteristiche di uno sviluppo normale nei bambini e negli adolescenti"* ha spiegato.

Dalla comparsa degli antidepressivi inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRIs) e degli antipsicotici atipici sul mercato, innumerevoli studi hanno dimostrato che queste cosiddette "wonder drugs" ("pillole meravigliose", in senso evidentemente ironico, ndr) sono inefficaci e dannose per i bambini.

Ma da anni, le ditte farmaceutiche hanno manipolato i dati, eliminato le prove cliniche negative e pubblicato soltanto gli studi che hanno evidenziato dei risultati positivi. La verità è che la somministrazione di massa di farmaci su tutta la popolazione degli Stati Uniti con gli SSRIs non ha portato a nulla per ciò che concerne la riduzione della suicidalità. (...)

Il costo dei farmaci della salute mentale aumenta ogni anno del 20% secondo gli studi, e circa l'80% dell'aumento trova una spiegazione nell'aumento delle prescrizioni degli antidepressivi e degli antipsicotici atipici. Un "Myth and Fact Sheet" ("rapporto su miti vs. fatti", ndr) presentato alla conferenza, riporta che, nel 2003, per i bambini è stato speso più denaro in medicine psichiatriche che in antibiotici o medicinali per l'asma. Sollecitando brutalmente i sentimenti più profondi dei genitori con l'affermazione che il TeenScreen è uno strumento di prevenzione del suicidio, coloro che speculano su questi psicofarmaci sono riusciti a preparare un finto programma di controllo nei paesi e nelle città di tutta l'America, e i promotori non si stancano mai di affermare che il suicidio è la terza causa principale di morte tra i teenagers e gli adolescenti negli Stati Uniti. Per contro esperti indipendenti spiegano che la percentuale di suicidio rimane alta solo perchè gli individui di questa fascia di età muoiono raramente per altre cause.

Durante il suo intervento alla conferenza, il neurologo Dr Fred Baughman, autorità riconosciuta nel campo dei farmaci psicotropi, ha affermato: *"la psichiatria e l'industria farmaceutica si sono sposate e hanno lanciato una strategia di mercato congiunta per etichettare ogni problema emotivo e comportamentale come una malattia del cervello dovuta a squilibri chimici e che necessita di bilanciatori chimici"*, ovvero gli psicofarmaci. *"Ogni volta che i genitori sono portati a credere che i problemi emotivi e comportamentali dei loro figli sono solo una malattia dovuta ad un'anomalia cerebrale"* afferma il Dr Baughman *"essi sono ingannati"*. Egli ha illustrato la morte per overdose di Rebecca Riley di 4 anni, nel dicembre del 2006, alla quale era stato diagnosticato l'ADHD più un disturbo bipolare quando aveva soltanto due anni e mezzo. La bimba assunse un cocktail di 3 farmaci psichiatrici - nessuno dei quali era stato approvato dall'FDA per i bambini della sua età, ancor meno poi se assunti contemporaneamente - fino alla data della sua morte. Il titolo della sua presentazione era "Chi ha ucciso Rebecca Riley?" e il Dott. Baughman ha incolpato direttamente il gruppo della "Industry Shills" che si è largamente accreditato con l'invenzione e la promozione dell'ADHD e dei disturbi bipolari nei bambini piccoli, inclusi fra gli altri, il Dr Giuseppe Biederman, il Dr. Steven Hyman, il Dr Jerome Groopman ed il Dr David Shaffer, che poi è colui che ha inventato il TeenScreen. Il Dott. Baughman definisce "la



teoria dello squilibrio chimico" come *"la più grande frode dell'assistenza sanitaria"*, e afferma che dovrebbe essere abolita come teoria scientifica.

Il Dott. Dominick Riccio, direttore esecutivo dell' ICSPP, è intervenuto anch'esso sulla teoria dello squilibrio biochimico e ha affermato che la somministrazione di farmaci ai bambini negli Stati Uniti è fondata su *"un'ipotesi senza validità, propagandata dall'industria farmaceutica"*. Egli ha avvertito che non esiste una prova scientifica tale da convalidare lo squilibrio chimico, che giustifica la somministrazione della *"più preziosa merce d'America"* (gli psicofarmaci, ndr). Il Dott. Riccio ha richiamato alla necessaria integrità nella professione psichiatrica, e ha detto agli specialisti presenti: *"se voi non comprendete i termini dello sviluppo di un bambino, non dovrete lavorare con i bambini"*.

Lo psichiatra di Washington Dott. Joseph Tarantolo, ha avvertito che gli antidepressivi inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina non sono affatto *"selettivi"*: *"questi farmaci sono come cannoni"*, ha detto. Ha anche spiegato che i cosiddetti farmaci antipsicotici non colpiscono le psicosi come si spererebbe: *"essi invece affievoliscono la risposta di una persona alla vita"*. Secondo il Dott. Tarantolo, poiché la somministrazione di molecole psicoattive è iniziata 10-15 anni fa *"noi stiamo per avere un'epidemia di giovani adulti con problemi neurologici a causa dell'uso a lungo termine di farmaci psicotropi, perchè un'epidemia è definibile tale quando colpisce almeno l'1% della popolazione di una data nazione, e ci sarà molto più dell'1% della popolazione danneggiata da questi farmaci."*

La corruzione delle prescrizioni mediche nel campo della psichiatria è un fenomeno in crescita. Il 26 giugno del 2007, il resoconto del Procuratore Generale del Vermont sul pagamento fatto ai medici dalle ditte farmaceutiche nel periodo compreso fra il 1 luglio 2005 e il 30 giugno del 2006, mostra che nella categoria dei medici gli psichiatri erano i maggiori beneficiari. Durante i 4 anni passati, i produttori di medicine psichiatriche sono rimasti al vertice della classifica dei 10 maggiori investitori del Vermont, con Glaxo - produttore del Paxil - che detiene il primo posto sia nel 2003 sia nel 2004. Un'analisi dei registri del Minnesota da parte del "Public Citizen" (gruppo di vigilanza e tutela del consumatore, ndr) riportato sul Pioneer Press, ha trovato un guadagno inaspettato per gli psicoanalisti tra il 2002 e il 2006, mentre gli psichiatri di quello Stato hanno ricevuto un ammontare complessivo di 7,38 milioni di dollari di corrispettivi per le loro parcelle. Comunque, le vendite di antipsicotici generici delle ditte farmaceutiche sono adesso sotto tiro a causa della quantità di richieste danni avanzate in relazione ai pazienti che godono di copertura assicurativa Medicaid: nel settembre del 2007, l'Arkansas è stato solo l'ultimo degli Stati che hanno citato in giudizio le ditte farmaceutiche per *"commercio improprio e illegale"* dei loro farmaci, associato ad una deliberata sottostima dei rischi seri per la salute associati con il loro uso. Le denunce per frode cercano non soltanto di recuperare i soldi pagati alle farmaceutiche dagli Stati per rimborsare gli antipsicotici, ma anche i costi per le cure mediche per tutti i pazienti che sono stati danneggiati da psicofarmaci. Il The Chronicle ha riferito che una revisione di un periodo di tempo di due mesi dei registri di Medicaid nel 2004 ha determinato che oltre 63.000 bambini in affido sul territorio erano in terapia con stimolanti, antipsicotici e antidepressivi, e quasi un terzo di questi bambini prendono psicofarmaci di una o più di queste tre classi allo stesso tempo, e che i dottori che li avevano in carico avevano fatturato 114.315 ricette per un valore di oltre \$ 17 milioni di dollari.

Gli esperti alla conferenza dell'ICSPP hanno poi riferito che la iperprescrizione di farmaci per il deficit dell'attenzione (ADHD) è fuori controllo, nonostante i nuovi avvertimenti che sono stati pubblicati. L'opuscolo informativo dell'ICSPP afferma che i



nuovi cambi di etichettatura per i farmaci per ADHD includono avvisi come: *"un'improvvisa morte è stata riportata in associazione con il trattamento stimolante a normali dosaggio terapeutico in bambini e adolescenti con anomalie della struttura cardiaca o altri seri problemi cardiaci"*, oppure *"il trattamento fa emergere sintomi psicotici o maniacali, per esempio allucinazioni e delirio"*.

La psichiatra Dr Grace Jackson, autrice di "Rethinking Psychiatric Drugs," afferma che il fatto che i rischi cardiovascolari siano associati con psicofarmaci per l'ADHD non è una novità: *"è dal lontano 1977 che la ricerca ha documentato che mutazioni cellulari sono associate con un allargamento del muscolo cardiaco in consumatori cronici di Ritalin"*, ed aggiunge che *"la connessione tra stimolanti, insufficienza cardiovascolare e morte sono stati documentati a lungo nella letteratura medica"*. Nonostante ciò, non è una prevista una diminuzione della percentuale delle prescrizioni di questi farmaci. Nel 2005, secondo uno studio di "Ricerca e Mercati" presentata il 15/12/06, il valore del mercato del ADHD era di 2.6 miliardi di dollari (oltre quattromila miliardi di vecchie lire, ndr), con un aumento del 8% anno dopo anno. Circa il 90 % delle vendite totali sono state effettuate negli Stati Uniti nel 2005, e entro il 2012, si prevede che le vendite totali arrivino a 4.3 miliardi di dollari.

Nel febbraio del 2007, il FDA ha finalmente indicato la strada alle industrie farmaceutiche per sviluppare una "Patient Medication Guides", al fine di informare i pazienti sugli effetti indesiderati di Adderall, Concerta, Daytrana, Desoxyn, Dexedrine, Focalin, Metadate, Methylin, Ritalin e Strattera. Comunque, gli esperti affermano che i bambini saranno danneggiati dai farmaci dell'ADHD in un modo che non verrà mai illustrato sull'opuscolo. Secondo lo psichiatra infantile Dr Stefan Kruszewski, *"i bambini che sono curati preventivamente con psicofarmaci non imparano a sviluppare strategie di imitazione tali da guidarli attraverso le diverse fasi del proprio sviluppo"*.

"Noi stiamo incoraggiando un generazione di adolescenti a crescere contando sulle medicine psichiatriche e non sulle loro risorse o su quelle di chi li circonda" ha affermato il Dr Peter Breggin, noto psichiatra e fondatore dell' ICSP: *a lungo andare noi stiamo dando un cattivo esempio ai nostri bambini"* avverte Breggin *"convincendoli che questi farmaci sono la risposta ai loro problemi emotivi."*

"Il problema con l'accertamento diagnostico dell'ADHD" spiega il Dott. Kruszewski *"è che il pre-controllo è così 'fluido' che virtualmente ogni bambino può rientrare nei criteri di pre-controllo, e perciò ogni bambino - essendo quella farmacologica la modalità prevalente di trattamento - diventa opzionabile per ricevere terapie mediche croniche"*. Egli ha fatto notare che, una volta che i bambini sono stati sottoposti a test per l'ADHD, *"essi diventano adatti per controlli aggiuntivi su altre presunte patologie, come ansia sociale, disturbo bipolare, e disordine compulsivo-ossessivo, e troppo spesso finiscono per assumere molte più medicine."*

Il Dott. David Stein avverte anche che i farmaci stimolanti per l'ADHD sono *"quasi in cima al gruppo di quelle medicine che potenzialmente provocano dipendenza."* Egli afferma che non esiste alcun modo per indicare preventivamente quali bambini siano più a rischio di assuefazione e che *"esistono pochissimi riscontri storico-scientifici per trattare poi questi problemi di assuefazione"*.

Un gruppo di avvocati, contrari a questi programmi di screening indifferenziati all'interno delle istituzioni scolastiche ha creato un sito web che elenca i luoghi dove verrà promosso il TeenScreen negli Stati Uniti, con anche una petizione che potranno firmare i cittadini che si oppongono a questi progetti.

(di Evelyn Pringle)